



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio
Via Calatafimi, n°5 – via XI Febbraio, n°8
23900 Lecco

ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
CLASSE QUINTA
SEZIONE A

INDIRIZZO: Costruzioni Ambiente e Territorio

SOMMARIO

<i>PARTE PRIMA</i>		
INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI		
		pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità dell'Istituto tecnico	3
3	Obiettivi educativi trasversali	4
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	5
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	7

<i>PARTE SECONDA</i>		
LA CLASSE		
		pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	9
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	10
10	Evoluzione della classe	10
11	Debiti scolastici nel triennio	11
12	Presentazione della classe	11
13	Obiettivi da raggiungere per ambiti disciplinari	13
14	Attività integrative nel triennio	19
15	FSL - Formazione Scuola Lavoro	22
16	Educazione Civica	24
17	Orientamento	26
18	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	27
19	Prove di simulazione svolte	28
20	Programmi svolti	29
21	Tabella allegati	54

PARTE PRIMA - INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese.

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – CAT

Il settore tecnologico si distingue per la sua cultura tecnico-scientifica e tecnologica, caratterizzata dall'innovazione continua nei processi, prodotti e servizi, nonché nelle metodologie di progettazione e organizzazione. Al termine del percorso di studi, gli studenti saranno in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e comprendere le modifiche avvenute nel tempo nei settori di riferimento e nei contesti locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando tecniche di indagine appropriate;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Conoscere e applicare la normativa che regola i processi produttivi del settore di riferimento, con

particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando strumenti di progettazione, documentazione e controllo adeguati;
- Riconoscere e applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia allo sviluppo delle conoscenze e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Valutare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito.	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato.	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove.
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico.	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto.	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto.
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti. Ha conoscenze lacunose e frammentarie.	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso.	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto.	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti.
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto.	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti.
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato).	Nessun elemento di valutazione.	Nessun elemento di valutazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati.
<p>* Il 6 in condotta, in base alla legge 150 del 2024, comporta la sospensione del giudizio con debito formativo in ed. civica che l'alunno dovrà recuperare allo scrutinio integrativo. Al quinto anno, il voto in condotta prevederà un elaborato di educazione civica.</p>				
5	<p>Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09.</p> <p>La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.</p>			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe

attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

In virtù di quanto disposto dall'OM 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il C.d.C attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella sotto indicata, "va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi".

All'interno delle bande di oscillazione definite con DL 62/2017 modificato con L 108/2018 e integrato con circ. MI. 3050/2018, il credito scolastico è attribuito agli studenti/studentesse dal

C.d.C in relazione al punteggio massimo di credito scolastico nell'ambito della fascia di spettanza utilizzando i seguenti criteri:

- A) agli studenti/studentesse che hanno conseguito con proprio merito una media di voti = oppure $> a 0,50$ il punteggio è ricondotto al massimo della fascia di appartenenza in considerazione della rilevante media matematica dei voti, frutto di un lavoro individuale autonomo compiuto con assiduità e diligenza, nonché di un positivo interesse al dialogo educativo.
- B) agli studenti/studentesse che non sono incorsi/e in provvedimenti disciplinari (sospensione) e che hanno conseguito una media di voti $< a 0,50$ il punteggio è ricondotto al massimo della fascia di appartenenza se ricorrono e sono accertate da parte del CdC UNA delle seguenti condizioni:

Condizioni/Criteri			Accertamento	
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione/ certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2c	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità rilevante nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

Il credito per **abbreviazione di merito** e per i **CANDIDATI ESTERNI** è attribuito dal C.d.C ai sensi delle norme vigenti.

*NB: Per l'orientamento e open day, sarà necessario svolgere almeno 10 ore di attività al fine di ottenere il riconoscimento del credito scolastico. Per l'anno scolastico 2025/26, quest'ultima norma relativa al monte ore per queste attività viene derogato, vista la modifica apportata in corso d'anno.

PARTE SECONDA - LA CLASSE

8. PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studi CAT

Il settore tecnologico si distingue per la sua cultura tecnico-scientifica e tecnologica, che si manifesta attraverso l'innovazione continua dei processi, dei prodotti e dei servizi, nonché delle metodologie di progettazione e organizzazione. Gli studenti, al termine del loro percorso di studi, dovranno essere capaci di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e comprendere le conseguenti modifiche storiche nei settori di riferimento, sia locali che globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando tecniche di indagine appropriate;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Conoscere e applicare la normativa che disciplina i processi produttivi del settore, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela ambientale e territoriale;
- Partecipare alle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia allo sviluppo delle conoscenze e al miglioramento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Valutare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

(dall'Allegato A del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici)

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ore sett. quinta
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
ITALIANO	Limardi Assunta	Limardi Assunta	Limardi Assunta	4
STORIA	Limardi Assunta	Limardi Assunta	Limardi Assunta	2
LINGUA INGLESE	Criber Lorenzo	Criber Lorenzo	Criber Lorenzo	3
MATEMATICA	Negri Cinzia	Negri Cinzia	Negri Cinzia	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO	Carlisi Alessandra	Taricco Fabio	Sarra Andrea	4
TOPOGRAFIA	Pugliese Carla	Del Nero Marco	Andreani Armida	4
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Campagnari Elena	Del Nero Marco	Del Nero Marco	7
I.T.P. materie tecniche	Burattelli Gianluca	Lusiani Martin	Rota Sara	5
GESTIONE E SICUREZZA CANTIERE	Montera Martina	Giannangelo Stefano	Del Nero Marco	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gilardi Silvia	Gilardi Silvia	Gilardi Silvia	2
I.R.C.	Polvara Carlo	Ragazzon Silvia	Petrella Stefania	1
Alternativa I.R.C.	Castagna Monica	Zubiani Paola	Rapelli Mattia	1

10.EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	22	18	18
PROMOSSI a GIUGNO	11	13	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	6	5	
NON PROMOSSI	3	-	
TRASFERITI	-	-	-
RITIRATI	2	-	-
NUOVE ISCRIZIONI	-	-	-
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)			-

11. DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
ITALIANO	2	-
LINGUA INGLESE	1	-
MATEMATICA	3	5
PROGETTAZIONE	1	-
STORIA	-	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	1

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta. La composizione del gruppo classe, a partire dal terzo anno, ha subito alcune modifiche: tre studenti tra la terza e la quarta hanno cambiato Istituto, uno non è stato ammesso e uno studente si è aggiunto al gruppo classe in quarta. Per l'intero triennio tre alunni sono stati in possesso di una certificazione DSA ed è stato, pertanto, predisposto per loro un Piano Didattico Personalizzato.

L'atteggiamento verso il lavoro scolastico, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno profusi dagli studenti durante le lezioni hanno gradualmente suddiviso la classe, nel corso del triennio, in due gruppi distinti. Anche nel corso del corrente anno scolastico una parte degli allievi, durante le attività in aula, ha dimostrato di partecipare attivamente anche se questo, non sempre, ha significato impegno nello studio; un altro gruppo invece ha mantenuto un atteggiamento diligente, di ascolto e attenzione nonché di applicazione ma poco propositivo. Nel corso del triennio solo un piccolo gruppo ha acquisito con padronanza un metodo di studio efficace, raggiungendo risultati più che positivi. Per una parte della classe è mancata una rielaborazione personale dei contenuti proposti.

La classe ha mantenuto, negli anni, un comportamento corretto e disponibile; tra i compagni si è creato generalmente un rapporto rispettoso anche se, via via, si è evidenziata una spaccatura tra due gruppi differenti della classe; generalmente rispettosi i rapporti con gli insegnanti. Nel corso del triennio si è registrato un considerevole avvicendamento dei docenti dell'area tecnica in misura nettamente superiore rispetto a quanto avvenuto nelle altre materie.

Relativamente al profitto si segnala: fragilità diffusa nella produzione scritta, tranne un ristretto gruppo di alunni; in matematica, come negli anni precedenti, permangono lacune di base legate ad uno studio non adeguato. In questa disciplina un terzo della classe ha acquisito le conoscenze, il linguaggio e gli strumenti adeguati. Nella lingua straniera, circa un terzo della classe dimostra buone competenze comunicative e riferisce con naturalezza contenuti di studio e opinioni personali. Un altro terzo si esprime in maniera semplice commettendo errori diffusi che tuttavia in genere non pregiudicano la comunicazione. I restanti studenti dispongono di limitati mezzi espositivi e si dimostrano poco flessibili nel loro utilizzo, privilegiando uno studio mnemonico.

Nell'insieme, alcuni studenti dimostrano piena padronanza dei contenuti affrontati e sono in grado di rielaborarli criticamente, mentre altri hanno acquisito conoscenze meno solide e necessitano di essere guidati nelle operazioni di analisi, sintesi e confronto.

Durante l'ultimo anno, al fine di stimolare negli alunni una prospettiva multidisciplinare, sono state attuate due UdA: una sul tema 'ARCHITETTURA, SPAZIO, PROGETTAZIONE E BENESSERE' che ha coinvolto le materie di italiano, progettazione, educazione civica, e una sul tema 'Architettura e propaganda' che ha coinvolto le materie di Ed. Civica, Costruzioni e progettazione.

L'anno scolastico è stato, inoltre, caratterizzato dalla partecipazione di **uno** studente al progetto Erasmus (della durata di quattro settimane nel mese di marzo) e di **dodici** alunni alla FSL a Valencia, dal 19 aprile al 2 maggio. Quest'ultimo progetto della durata di 2 settimane è stato di particolare importanza dal punto di vista formativo e dell'acquisizione di competenze per i singoli studenti partecipanti.

**Nota Per tutti i casi coperti da privacy si fa riferimento ai documenti depositati in segreteria*

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

- **Lingua e Letteratura italiana**
- **Storia**
- **Inglese**
- **IRC**

ITALIANO

Conoscenze

- Attraverso scelte tematiche, conoscere opere e poetiche degli autori da Verga fino al Novecento.
- Conoscere il contesto storico-letterario tra Ottocento e Novecento
- Conoscere gli elementi formali e strutturali del testo poetico e del testo narrativo e il loro modificarsi nel tempo
- Conoscere come diversi autori e autrici rappresentano nelle loro opere gli stessi temi e/o le stesse problematiche, riconoscendo analogie e differenze.

Abilità

- Orientarsi nel contesto storico-letterario
- Stabilire nessi tra letteratura e altre discipline
- Collegare l'autore al contesto culturale e letterario del suo tempo
- Dall'opera letteraria risalire ai caratteri essenziali della poetica dell'autore
- Orientarsi nel contesto storico e culturale del primo Novecento
- Cogliere la novità e l'originalità della lirica simbolista nel contesto socio-culturale coevo
- Cogliere la novità e l'originalità del romanzo del Novecento anche in riferimento alle nuove tecniche narrative.

Competenze disciplinari

- Saper padroneggiare la lingua italiana
- Saper possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura per produrre testi di vario tipo.
- Saper dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e complessità
- Saper sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite

Competenze essenziali

- Saper comunicare i contenuti in modo corretto sul piano morfosintattico
- Saper utilizzare un lessico adeguato al contesto disciplinare
- Saper stabilire i nessi più espliciti tra gli aspetti formali fondamentali di un testo letterario e il contesto geografico – storico – culturale – estetico in cui si colloca.
- Conoscere direttamente le opere proposte e saper procedere, talora guidati, a semplici analisi comparative tra generi e opere.

STORIA

Conoscenze

- Percorso socio-storico attraverso il XIX e XX secolo, dalla Belle Époque alla crisi dell'assetto bipolare e il crollo del muro di Berlino.

Abilità

- Saper conoscere e saper esporre in modo chiaro i fatti storici studiati.
- Saper comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Saper distinguere il modello di potere medievale da quello moderno
- Saper comprendere il modello di potere moderno, basato sul principio della sovranità popolare e sui diritti del cittadino.

Competenze

- Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati e padroneggiare la terminologia storica.
- Riconoscere i grandi cambiamenti sociali e politici avvenuti e le peculiarità strategiche durante le diverse età studiate.
- Illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze che portano all'avvenimento storico trattato.
- Distinguere tra le informazioni di tipo economico, sociale culturale e politico.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia e sapersi avvalere del lessico settoriale.

LINGUA INGLESE

Conoscenze

- Public works
- Surveying vocabulary - Construction professionals
- Contesti urbani come ambienti letterari - Le contraddizioni dell'età vittoriana
- Urbanisation
- History of architecture (selected periods/works)
- Getting ready for the work environment

Abilità

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto;
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- produrre testi orali e scritti coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico specifico di settore;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento alla caratterizzazione tecnica dell'istituto.

Competenze

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER per le lingue;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- documentare in maniera semplice ma adeguata attività interdisciplinari e esperienze formative di varia natura, anche in contesti professionali (ad es. PCTO);
- cogliere gli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua con attenzione a tematiche comuni a più discipline (comprensione interculturale e interdisciplinarietà);
- confrontare culture per evidenziare le analogie e valorizzare le differenze (mediazione e comprensione interculturale)

RELIGIONE

Conoscenze

- Cogliere la preziosità della riflessione attorno ai desideri e alle attese della propria fase di crescita.
- Approfondire il percorso di consapevolezza della propria identità personale strutturalmente relazionale, quindi aperta all'altro e "all'Altro che è Dio".
- Incuriosirsi in merito alle possibilità offerte dall'esperienza religiosa.
- Conoscenza socio-religiosa della condizione giovanile dagli anni '60 ad oggi. • Analizzare alcuni aspetti della storia della Chiesa nel periodo dell'età moderna e contemporanea.

Abilità

- Sapersi confrontare in maniera critica e propositiva, utilizzando diversi approcci, al fenomeno religioso.
- Acquisire una maggiore autonomia di ricerca negli ambiti propri della disciplina. • Saper accettare e rispettare opinioni e convinzioni diverse dalla propria.
- Saper compiere un lavoro di introspezione profonda del proprio vissuto.
- Saper individuare i testi di riferimento e riconoscere gli elementi fondamentali in essi contenuti.

- Saper operare un profondo lavoro di introspezione, cogliendo la preziosità di curare la propria coscienza e la propria intenzionalità per un agire corretto nella responsabilità verso sé e verso il prossimo.

Competenze

- Saper cogliere la dimensione responsabile dell'uomo nei confronti della vita. • Saper superare una visione prevalentemente emotiva della realtà e saper valutare le conseguenze di ogni atto sulla propria vita e su quella altrui.
- Saper mettere in evidenza le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana e della ricerca scientifica.
- Saper collegare alle domande di senso la proposta di Gesù e formulare un giudizio personale.
- Riconoscere una tradizione vivente di valori insieme alla maturazione di un giudizio personale sulle questioni etiche.

AREA SCIENTIFICA

- **Matematica**
- **Scienze Motorie**

MATEMATICA

Conoscenze:

- nozioni elementari e concetti relativi agli argomenti del programma,
- linguaggio e simbolismo specifico della disciplina.

Abilità:

- analizzare i dati relativi ad una problematica proposta,
- risolvere correttamente una problematica proposta utilizzando gli strumenti matematici acquisiti,
- applicare correttamente i seguenti procedimenti: determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da due funzioni, calcolo dei volumi dei solidi di rotazione,
- calcolare la probabilità di eventi aleatori.

Competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni,
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- esprimere correttamente in forma orale e scritta definizioni, teoremi e concetti.

SCIENZE MOTORIE

Conoscenze

- Conoscere le principali tecniche di esercitazione a corpo libero e di utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi per l'affinamento degli schemi motori di base;
- Conoscere le tecniche di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale.

Abilità

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- dimostrare le tecniche di esecuzione di qualsiasi attività motoria e sportiva relative al lavoro proposto;
- collaborare nell'organizzazione di giochi, competizioni sportive e della loro direzione arbitrale;

- trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive, proponendo possibili varianti;
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning;
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti anche naturali.

Competenze

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità e saper utilizzare i propri schemi motori in modo appropriato nelle varie situazioni;
- utilizzare la terminologia specifica in modo adeguato;
- saper praticare gli sport affrontati applicando sia le regole specifiche dello sport che quelle del fair play;
- impiegare strategie di gioco utilizzando le più opportune in situazioni diversificate
- arbitrare e svolgere funzioni di giudici in competizioni scolastiche;
- organizzare le proprie conoscenze teorico pratiche in attività motorie individuali e di squadra finalizzate ad una pratica sportiva da inserire nelle scelte del tempo libero;
- assumere comportamenti adeguati al mantenimento della salute e della propria e altrui sicurezza.

AREA INDIRIZZO

- **Geopedologia economia ed estimo**
- **Topografia**
- **Progettazione costruzione ed impianti**
- **Gestione e sicurezza nei cantieri**

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

Obiettivi disciplinari

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici, recepiti nella programmazione disciplinare. Si integrano gli aspetti relativi alle competenze.

Conoscenze

- Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi, con particolare riferimento ai beni immobili di interesse civile (fabbricati, aree edificabili)
- Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali
- Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.
- Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.

Abilità

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali.
- Riconoscere e comprendere i processi di stima dei beni pubblici, applicarli a problematiche semplici.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità.
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Competenze

- Capacità di comunicare e descrivere scelte e procedimenti adottati.
- Uso corretto del linguaggio tecnico.

- Rielaborazione dei contenuti disciplinari per risolvere casi professionali.
- Capacità di eseguire collegamenti interdisciplinari.

TOPOGRAFIA

Conoscenze

- Conoscere gli elementi della disciplina per operazioni progettuali.
- Conoscere le operazioni per rilievi e utilizzo degli strumenti topografici e conoscere le procedure di restituzione.
- Conoscere gli elementi principali, geometrici e legislativi per la definizione e la progettazione di strade in genere.
- Conoscere le principali funzioni per utilizzo di programmi CAD con restituzione completa degli elaborati.
- Conoscere le modalità di calcolo dell'area (agrimensura) con metodi analitici, grafici, meccanici.
- Conoscere le modalità di divisione e frazionamento dell'area.
- Conoscere le modalità di rettifica o spostamento dei confini.
- Conoscere le modalità di spianamento dei terreni, tipologia di riporto, sterro, compenso. Spianamenti orizzontali.

Abilità

- Sviluppare le capacità di progettare e utilizzare l'attività topografica per scopi tecnici della disciplina.
- Coordinare le operazioni di rilievo e di restituzione in funzione dei dati noti.
- Realizzare il progetto di massima di una strada con caratteristiche relative a un traffico locale e sviluppare le relative tavole.
- Disegnare con AutoCad i rilievi ed i progetti eseguiti.
- Eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative al calcolo di aree e superfici.
- Eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative a rettifica o spostamenti dei confini.

Competenza

- Eseguire calcolazioni per esercitazioni inerenti a divisioni e frazionamenti di aree e superfici.
- Eseguire correttamente calcolazioni per esercitazioni relative al calcolo delle aree.
- Sviluppare operazioni grafiche e calcolazioni per lo sviluppo di elaborati di grandezze topografiche.
- Applicare modalità e operazioni di sviluppo relative ad interventi grafici mediante calcolazioni tecniche.

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Competenze

- Utilizzare metodi e strumenti della progettazione architettonica e urbanistica in relazione alle esigenze funzionali, normative e ambientali.
- Interpretare e applicare la normativa tecnica relativa alla sicurezza, all'accessibilità, alla prevenzione incendi e al contenimento energetico.
- Analizzare le caratteristiche degli edifici in relazione al benessere ambientale e alla sostenibilità.
- Individuare soluzioni progettuali adeguate al recupero e alla riqualificazione del costruito.
- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nella descrizione e rappresentazione dei progetti.

Abilità

- Elaborare semplici proposte progettuali coerenti con il contesto e con la destinazione d'uso.
- Riconoscere e applicare i principali criteri urbanistici e distributivi.
- Individuare le principali strategie di prevenzione incendi negli edifici.
- Analizzare i requisiti antisismici e le azioni agenti sulle costruzioni.
- Valutare gli aspetti relativi al comfort ambientale, all'illuminazione naturale e alla qualità dell'aria.
- Leggere, interpretare e produrre elaborati grafici e tecnici.

- Collaborare al lavoro di gruppo attraverso attività di ricerca e presentazione.

Conoscenze

- Elementi fondamentali di urbanistica e pianificazione territoriale.
- Principi della progettazione antincendio.
- Criteri progettuali per edifici destinati alla ristorazione e ai servizi.
- Azioni agenti sulle costruzioni e principi della progettazione antisismica.
- Tecniche di diagnosi e intervento nel recupero del costruito.
- Concetti di benessere ambientale, illuminazione naturale e qualità dell'aria indoor.
- Elementi introduttivi relativi alle certificazioni energetico-ambientali e agli impianti di riscaldamento.

GESTIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI

Competenze

- Gestire le principali attività organizzative del cantiere nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- Individuare ruoli, responsabilità e obblighi delle figure coinvolte nel processo edilizio.
- Applicare procedure e misure di prevenzione e protezione nei cantieri temporanei e mobili.
- Interpretare la documentazione tecnica e amministrativa relativa alla sicurezza e alla gestione dei lavori.
- Comprendere i principali aspetti della gestione e contabilità dei lavori pubblici.

Abilità

- Riconoscere i principali rischi presenti nel cantiere edile.
- Individuare le corrette misure di sicurezza nelle diverse fasi lavorative.
- Interpretare i documenti della sicurezza di cantiere.
- Descrivere il funzionamento e l'organizzazione degli impianti e delle macchine di cantiere.
- Analizzare le procedure operative relative a scavi, demolizioni e ambienti confinati.
- Leggere e comprendere i principali documenti della contabilità dei lavori.

Conoscenze

- Organizzazione e funzionamento del cantiere edile.
- Figure responsabili della sicurezza e relativi compiti.
- Documenti della sicurezza di cantiere.
- Impianti e macchine di cantiere.
- Rischi e misure preventive nelle attività di scavo, demolizione e negli ambienti confinati.
- Elementi fondamentali della normativa sui lavori pubblici.
- Principali documenti della contabilità dei lavori pubblici.

14.ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli.... L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" (Educazione civica), che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2023-24			
3° anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico – Visite - Viaggi d'istruzione – Conferenze - etc.)	DATA
1	Visita d'istruzione	Pinacoteca di Brera; tema "Il viaggio" attraverso i dipinti.	03.11.2023
2	Incontro	Incontro Telethon	08.11.2023
3	Progetto educativo-didattico	Visione del film "Fortapasc" presso il Cenacolo francescano	21.11.2023
4	Incontro	Prevenzione dipendenze	11.12.2023
5	Incontro	Incontro con lo scrittore e docente Ivano Gobbato che ha letto e commentato passi scelti da "La tregua" di Primo Levi.	03.02.2024
6	Incontro	Formazione sul tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche a cura dell'Arch. Ferretti – Associazione PEBA Onlus (Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche)	20.02.2024
7	Incontro	Visione del film "Corro da te" A cura dell'Associazione PEBA Onlus (Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche)	27.02.2024
8	Uscita didattica	Laboratorio presso il Planetario: il paesaggio celeste ai tempi di Dante	02.03.2024
9	Incontro	Forme e ambiti della sostenibilità tra passato e presente con prof. Curti	03.04.2024 17.04.2024 24.04.2024
10	Viaggio d'istruzione	Visita a Volterra e Peccioli (PI)	08/10.04.2024
11	Incontro	Formazione con personale specialistico dell'ASL di Lecco per un incontro di due ore di educazione all' affettività.	17.05.2024
12	Uscita didattica	Avvicinamento alla Canoa	29.05.2024

ANNO SCOLASTICO 2024-25			
4° anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico – Visite - Viaggi d'istruzione – Conferenze - etc.)	DATA
1	Conferenza	Incontro con assessori del Comune di Lecco, con l'avv. Rusconi e conferenza (PGT)	16.10.2024
2	Uscita didattica	"Cava day", visita alla Cava di Lecco in collaborazione con Fassa Bortolo ed Unicalce	25.10.2024
3	Uscita didattica	Il nuovo edificio residenziale di via Turbada a Lecco: incontro con ALER e visita al cantiere. (costruzione di 30 nuovi alloggi ad alta efficienza energetica)	13.11.2024
4	Incontro	Partecipazione all'incontro con l'assessore Sacchi sul tema: restauro del Teatro Sociale di Lecco	18.12.2024
5	Incontro	Incontro con i Carabinieri sul tema: l'abuso edilizio	08.01.2025
6	Teatro	Spettacolo teatrale in inglese "Dottor Jekyll e Mister Hide" presso il Cenacolo Francese	17.01.2025
7	Progetto didattico	Corso Revit con il Politecnico di Milano	20.01.2025 23.01.2025 31.01.2025 10.03.2025
8	Incontro	Incontro di orientamento sul Corso TeDCAT - Università di Pavia.	19.02.2025
9	Incontro	Incontro GIRS (<i>Giovani&Impresa, riconosciuto dal Miur, per accompagnare gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori e delle università nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro</i>)	24.03.2025 25.03.2025
10	Incontro	Intervento del giornalista Luca Cereda sul tema delle carceri	29.03.2025
11	Uscita didattica	Morbegno: palazzo Malacrida, chiesa di S.Giovanni, biblioteca civica.	30.05.2025

ANNO SCOLASTICO 2025-26 5° anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico – Visite - Viaggi d'istruzione – Conferenze - etc.)	DATA
1	Incontro	GIRS <i>(Giovani&Impresa, riconosciuto dal Miur, per accompagnare gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori e delle università nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro)</i>	10.11.2025 11.11.2025
2	Conferenza	Incontro formativo con la Fondazione Telethon.	09.01.2026
3	Conferenza	Spazio, salute e benessere: intervento del Dott. Alessandro Morganti	26.01.2026
4	Conferenza	Partecipazione alla mostra" Heart of Gaza"	29.01.2026
5	Progetto didattico	Visita al cimitero monumentale di Lecco; regolamento cimiteriale, cenni storici.	30.01.2026
6	Orientamento	Incontro con ITS Green Academy	13.03.2026
7	Uscita didattica	Visita di istruzione a Milano: l'architettura brutalista e razionalista	09.04.2026
8	Orientamento	Incontro con Informagiovani (Orientamento in uscita)	14.04.2026
9	Uscita didattica	Consonno e l'utopia del divertimento. (6 studenti)	29.04.2026

15. FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

DOCUMENTO ATTIVITÀ DI CLASSE PCTO - Classe 3A CAT A.S. 2023/2024

A.S. 2023/2024 Tutor Cinzia Negri

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE DA ACQUISIRE	N. DI ORE
Corso sicurezza	Corsi sicurezza: formazione generale e formazione specifica rischio alto		1-2° quadrimestre	Processi e procedure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni	16
Progetto PEBA	Formazione inerente PEBA	Associazione PEBA onlus	Febbraio 2024	E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	6
Forme e ambiti della sostenibilità tra passato e presente (P.W.).	Formazione inerente la sostenibilità	Arch. Curti	Aprile 2024	E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	6
Viaggio d'istruzione a Peccioli e Volterra	Visite guidate a siti significativi dal punto del percorso di studi. Per i non partecipanti: attività di ricerca/ produzione elaborati riguardanti Peccioli e Volterra	IIS Medardo Rosso	Aprile 2024	A10 Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	15
NUMERO TOTALE ORE CLASSE TERZA					43

DOCUMENTO ATTIVITÀ DI CLASSE PCTO - Classe 4A CAT A.S. 2024/2025

A.S. 2024/2025 Tutor Martin Lusiani

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE DA ACQUISIRE	N. DI ORE
PW: Autodesk Revit	Progetto, suddiviso in due parti, una di formazione (tenuta dal un docente del Politecnico) e una di progettazione in classe, che si propone di fornire agli studenti una solida base di conoscenze nel software Revit e nella metodologia BIM (Building Information Modeling). Il prodotto finale sarà la realizzazione di un modello BIM per un progetto residenziale.	Politecnico di Milano Prof. Villa Werner	Gennaio – aprile	- A10 capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - C7 Capacità di mantenere il ritmo dell'attività - E2 Capacità di gestione e elaborazione di un progetto in modalità BIM	15 ore di corso + 19 ore di progettazione in classe
Giovani e imprese	Il progetto professionale	GIRS (Giovani-Impresa-Responsabilità Sociale)	Marzo	- A1: capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini - A10: capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	10
Tirocinio *	Attività di tirocinio in enti, studi o aziende coerenti con l'indirizzo di studi o studi professionali o artigiani o altri enti con valore formativo, che rispettino la dimensione curriculare e/o rientranti nei progetti definiti dell'istituto.	Enti, studi, aziende di architettura, design o adesione alle proposte di Istituto	Dal 3 al 16 giugno 2025 o al di fuori dell'attività didattica	- A2 Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - A3 Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - A5 Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi - E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	80

LCIS01300G - ADDCD81 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006130 - 15/05/2026 - I.1 - I

PCTO estero **	Progetto che prevede una full immersion nel mondo del lavoro. Gli studenti verranno inseriti in diversi settori presso aziende dove potranno sperimentare sul campo la prima vera e propria esperienza lavorativa. Lo stage lavorativo prevede ore lavorative presso l'azienda selezionata e project works su argomenti specifici di interesse collegati al PECUP di uscita. Verranno anche sviluppate competenze di orientamento. Due mete: Berlino e Rotterdam	I.I.S. Medardo Rosso. Finanziato con Fondi Strutturali Europei 2014-2020	3 settimane nei mesi di: Novembre-dicembre per gli studenti che parteciperanno ai PCTO a Berlino Febbraio-marzo per Rotterdam	- Comunicare e collaborare - Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze - Motivazione extracurriculare - Consapevolezza sfide globali/locali, cultura di impresa - Orientamento - Capacità di problematizzare e individuare soluzioni - Capacità di gestire la sfera emozionale	90
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUARTA PER STUDENTI CHE HANNO SVOLTO IL TIROCINIO					124
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUARTA PER STUDENTI CHE HANNO SVOLTO IL PCTO ALL'ESTERO					134

(*) Svolto dagli studenti che non hanno partecipato ai PCTO all'estero

(**) 3 studenti hanno partecipato ai PCTO a Berlino e 7 a quelli a Rotterdam

DOCUMENTO ATTIVITÀ DI CLASSE FSL - Classe 5A CAT A.S. 2025/2026

A.S. 2025/2026 Tutor Cinzia Negri

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE DA ACQUISIRE	N. DI ORE
Giovani e Imprese	Il lavoro che vorrei	GIRS (Giovani-Impresa-Responsabilità Sociale)	10-11 novembre 2025	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A1: capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini - A10: capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	10
PCTO estero (Valencia)	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)	I.I.S. Medardo Rosso.	Dal 19 aprile al 2 maggio	- A3: Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - A7 Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - C6: Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma - C10: Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza	60
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUINTA					70

NUMERO TOTALE ORE (terza, quarta e quinta)	per studenti che hanno svolto il tirocinio al quarto anno e hanno partecipato al PCTO estero al quinto	237
	per studenti che hanno svolto il tirocinio al quarto anno e non hanno partecipato al PCTO estero al quinto	177
	per studenti che hanno partecipato al PCTO estero al quarto e quinto anno	247
	per studenti che hanno partecipato al PCTO estero al quarto anno ma non al quinto	187

16. EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di situazioni/occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluriprospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

In accordo con le Nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7/9/24).

A tal proposito, per ciascun anno di corso, i docenti hanno tenuto in considerazione le seguenti competenze, da sviluppare in base al tipo di argomento affrontato e l'ambito di riferimento.

- **Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- **Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- **Competenza n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- **Competenza n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- **Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- **Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- **Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- **Competenza n. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- **Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- **Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- **Competenza n. 11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- **Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui

AMBITI

- **A- Cittadinanza e costituzione**
- **B- Sostenibilità ambientale**
- **C- Cittadinanza digitale**
- **Educazione Finanziaria**

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, consultare il **D.M. n. 183 del 7/9/24**.

ANNO SCOLASTICO 2025-26
5° ANNO DI STUDI

n.	AMBITO	ATTIVITA'	DATA
1	A	Gaza, il conflitto e i diritti umani: approfondimenti individuali.	sett/ott 2025
2	A	Le conquiste delle donne nell'Italia del secondo Novecento	4 dic 2025
3	A	Visita alla mostra HeArt of Gaza: incontro con il fondatore del progetto Mohammed Timraz . La vita dei bambini di Gaza attraverso i disegni.	29 gen 2026
4	A	Spazio e benessere; progettare una casa adatta a tutti, versatilità, attenzione ai bisogni ed alle diversità (salute e sicurezza degli spazi abitativi e dei luoghi di lavoro)	feb 2026
5	A	Lo Stato di Diritto. La Costituzione italiana. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	5 mar 2026
6	Ed.Fin.	Catasto e gestione delle imposte.	mar 2026
7	B	Cantiere: il codice dei contratti pubblici	mag 2026

17. ORIENTAMENTO

Seguendo le direttive del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'Istituto ha avviato i percorsi di Orientamento per ciascun anno di scuola, ed ha previsto i seguenti percorsi per le classi quinte:

- PCTO / attività delle discipline d'indirizzo
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di Orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di Orientamento con associazioni e istituzioni del territorio

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO III	
Geopedologia: fonti e forme di energia rinnovabili	ORE	2
PCI: modellazione 3D	ORE	9
Inglese: vocabolario base e figure professionali nell'ambito delle costruzioni	ORE	3
La scelta <ul style="list-style-type: none"> - le risorse personali - le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà La scelta di Noa e Jude in " Ti darò il sole" letto integralmente. Petrarca: lettura e analisi de "Ascesa al monte ventoso". Le scelte del Poeta Incontro Telethon	ORE	4
Forme e ambiti della sostenibilità tra passato e presente Incontri con prof. Curti	ORE	6
Viaggio d'istruzione a Peccioli (PI)	ORE	15
PCTO: corso di sicurezza	ORE	16

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO IV	
Topografia: impostazione documenti e mappe per poligonale esterna	ORE	6
Matematica: preparazione ai test d'ingresso universitari	ORE	1

GIRS	ORE	10
La scelta - le risorse personali - le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà Incontro sul corso TeDCAT-Università di Pavia Incontro "Back to school"	ORE	5
PCTO: corso Revit al Politecnico	ORE	15

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO V	
GIRS	ORE	10
Topografia: reperimento documentazione aero-fotogrammetrica e cartografica per impostazione progetto stradale	ORE	2
Estimo: analisi dei modelli Docfa per aggiornamento catasto fabbricati	ORE	4
Matematica: preparazione ai test d'ingresso universitari	ORE	2
La scelta - le risorse personali - le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà Incontro con ITS Green Academy Incontro con InformaGiovani	ORE	6
Consonno - solo per alcuni studenti	ORE	6
FSL estero - solo per alcuni studenti	ORE	60

18. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

19. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

MATERIA ITALIANO

SIMULAZIONE 1	13 aprile 2026
Recupero per Aiello	29 aprile 2026
Vedi testo allegato completo di schede di valutazione.	Allegato 01/02

SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIA PCI

SIMULAZIONE 1	15/16 aprile 2026
Recupero per Aiello	28 aprile 2026
Recupero per Fadel e Galari	4 maggio 2026
Vedi testo allegato completo di schede di valutazione.	Allegato 03/04

Eventuali altri materiali relativi a simulazioni orali, che avverranno dopo il 15 maggio, saranno inseriti in seguito come materiale allegato al presente documento.

20. PROGRAMMI SVOLTI

	MATERIA	pagina
1	Italiano	30
2	Storia	34
3	Lingua inglese	38
4	Religione	42
5	Matematica	43
6	Scienze Motorie e Sportive	44
7	Geopedologia, Economia ed Estimo	45
8	Progettazione Costruzione Impianti	48
9	Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	49
10	Topografia	50

Le parti contrassegnate con asterisco, al momento della stesura del programma svolto, non sono state ancora affrontate.

Qualora non fossero sviluppate in tempo utile, non saranno richieste al colloquio d'esame.

CONTENUTI A.S. 2025-26 (Gli alunni hanno lavorato direttamente sui testi e su materiale alternativo)

MODULO 1 VERISMO, REALISMO, NATURALISMO

GIOVANNI VERGA, vita, pensiero e poetica (con aggiunta di testi di altri autori in collegamento)

TESTI

- **Da *I Malavoglia* cap.1 , cap.15 e Prefazione all' opera**
- **Prefazione a *L' amante di Gramigna***
- ***Rosso Malpelo***
- ***La roba***

LUIGI PIRANDELLO

***Ciaula scopre la luna* (differenze con il Verismo e con Rosso Malpelo)**

Analisi del dipinto

°*Gli spaccapietre di G. Courbet*

MODULO 2 LA FIGURA DELLA DONNA IN LETTERATURA

Suggerione a partire dai dipinti e dalle immagini

Sogni di

V. Corcos

La Lettrice di F. Faruffini

TESTI

§ G. Flaubert, *Madame Bovary* (brani da cap.VI-VII)

§ H. Ibsen, *Casa di bambola* (brano dall'atto primo scena prima le spese di Nora);

§ -ultima scena del dramma(la decisione e la scelta di Nora)

§ G. Verga, *La Lupa*

§ Virginia Wolf, *Una stanza tutta per sé* (brano dal 1° cap.)

MODULO 3

REALISMO E NEOREALISMO

Il Neorealismo letterario e cinematografico

TESTI

- V. De Sica, “Perché ladri di biciclette” articolo di giornale
- Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale)
- con analisi della prefazione del 1964
- Calvino, *Marcovaldo al supermarket*,
 - *Luna e GNAC* da *Marcovaldo, ovvero le stagioni in città*,
- P.P. Pasolini, *Una vita violenta*
- P.P. Pasolini, *Alì dagli occhi azzurri*
- P.P. Pasolini, Articoli tratti da *Scritti Corsari*, “Contro la televisione”, “La scomparsa delle lucciole”.

Scene selezionate dal film

Ladri di biciclette di V. De Sica

MODULO 4 SIMBOLO E SIMBOLISMO

Lettura e suggestione a partire dalla poesia *Correspondances* di Ch. Baudelaire

GIOVANNI PASCOLI, vita, pensiero e poetica

TESTI

- *La quercia caduta*
- *I puffini dell'Adriatico*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- *Lavandare*

- *X agosto*
- *Il gelsomino notturno*

Passaggi scelti dal saggio *Il fanciullino*

GABRIELE D' ANNUNZIO, IL MITO DEL SUPERUOMO, IL PANISMO

TESTI

- Breve estratto da *Le vergini delle rocce*
(Il programma di vita di Claudio Cantelmo)
- Lettura di un estratto dal discorso di Quarto
- *La pioggia nel pineto* da Alcyone

MODULO 5 IL NOVECENTO, LA CRISIE LA RICERCA DI IDENTITA', IL MALE DI VIVERE

LE AVANGUARDIE: Futurismo,Espressionismo

TESTI

T. Marinetti, *Il manifesto del Futurismo*, 1909

GIUSEPPE UNGARETTI, vita, pensiero e poetica

TESTI

- *In memoria*
- *Girovago**
- *I fiumi*
- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Natale**

IL ROMANZO DELLA CRISI: Suggestione e stimolo alla discussione a partire dalla lettura di un brano da "Uno, nessuno e centomila di L. Pirandello" (Capitolo finale del romanzo)*

LUIGI PIRANDELLO vita, pensiero e poetica

TESTI

Il fu Mattia Pascal ,lettura integrale, (particolare riferimento alle due Premesse e alle pagine finali del romanzo.)

I treno ha fischiato

*La carriola**

Estratto dal saggio L' umorismo

EUGENIO MONTALE vita, pensiero e poetica*

TESTI

I limoni

Spesso il male di vivere

2. STORIA

• Le parti contrassegnate con asterisco, al momento della stesura del programma svolto, non sono state ancora affrontate. Qualora non fossero sviluppate in tempo utile sarà cura dell'insegnante segnalarlo

- Testo adottato: La storia, progettare il futuro di A. Barbero Chiara Frugoni, Clara Sclarandis
ed. Zanichelli

CONTENUTI

- L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO (CAP.17 VOL.2^)
- LA BELLE EPOQUE TRA LUCI ED OMBRE (CAP.1 VOL.3^)
 - La nascita della società di massa
 - La questione femminile
 - Lotta di classe ed interclassismo
 - La crisi agraria e l'emigrazione dall' Europa
 - Colonialismo, imperialismo
- VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI (CAP.2 VOL 3^)
 - La Germania di Guglielmo II
 - La questione delle nazionalità nell'Impero austroungarico
 - La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- L' ITALIA GIOLITTIANA (CAP.3 VOL 3^)
 - La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
 - Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
 - Politica interna ed estera di Giovanni Giolitti, la politica coloniale, la crisi del sistema giolittiano
 - La questione meridionale e il decollo industriale
 - La politica coloniale e la crisi del sistema politico giolittiano

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAP.4 VOL.3[^])
 - L'Europa alla vigilia della guerra e l'entrata in guerra dell'Italia
 - Il biennio di stallo (1915-16)
 - La svolta del conflitto (1917-1918) e la sconfitta degli Imperi centrali
 - I trattati di pace e le eredità della guerra

- LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN (CAP 5 VOL.3[^])
 - Il crollo dell'impero zarista e la rivoluzione d' ottobre
 - Il nuovo regime bolscevico e la guerra civile
 - Il comunismo di guerra e la NEP
 - La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Stalin

- L' ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (CAP. 6 VOL.3[^])
 - La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
 - La nascita del Partito Comunista
 - La protesta nazionalista
 - L' avvento del fascismo ed il fascismo agrario; il fascismo al potere

- L'ITALIA FASCISTA (CAP.7 VOL 3[^])
 - La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista e la repressione del dissenso
 - La costruzione del consenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - La politica economica
 - La politica estera e le leggi razziali

- Il dopoguerra tedesco e la crisi della Repubblica di Weimar
- L' ascesa del nazismo
- La costruzione dello Stato nazista ed il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

- L' UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO (CAP.9 VOL.3^)

- L' ascesa di Stalin e l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione e l'annientamento dei kulaki
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello Stalinismo e la politica estera sovietica

- IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA (CAP.10 VOL.3^ CENNI SINTETICI)

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La Borsa di New York e la crisi del 1929

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE (CAP.11 VOL. 3^)

- Lo scoppio della guerra, l'attacco a Francia ed Inghilterra, l'invasione dell'Unione Sovietica
- e la guerra parallela dell'Italia
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra (dicembre 1941)
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

- LA GUERRA FREDDA (CAP.12, vol.3)

- L'assetto geopolitico dell'Europa
- Gli inizi della Guerra Fredda

- Il dopoguerra dell'Europa occidentale*
- Lo stalinismo nell'Europa orientale*
- L'avvio della decolonizzazione in Asia e in Africa *

- L' ITALIA REPUBBLICANA (Dalla Costituente all' "Autunno caldo" cap.17 vol.3[^])
- La Costituzione italiana e la forma di governo*
- Le elezioni del 1948 e il centrismo*
- La politica interna, estera, il processo di integrazione europea degli anni 50*
- Il miracolo economico(cap.17, paragr.3 vol[^]3)
- L' emigrazione Sud- Nord, conflitti sociali, il Sessantotto in Italia

- TRASFORMAZIONI E ROTTURE: IL SESSANTOTTO (cap.14 vol 3[^] paragr.1 e 2)
- La diffusione del benessere in Occidente*
- La critica alla società dei consumi: la contestazione giovanile*
- *VISIONE DEL DOCUMENTARIO*In Fabbrica di c. Comencini del 2007(*evoluzione e percorso economico ed industriale dell'Italia dall'emigrazione Sud-Nord degli anni '50 ai sogni del boom economico, dalle lotte degli anni '60 alla marcia dei 40.000*)

3. LINGUA INGLESE

CONOSCENZE (dividere per moduli tematici, se previsto dal consiglio di classe):

CONTENUTI	TEMPI
<p>DEBATE - "Game of Thrones"</p> <p>MODULE 7 - Urbanization</p> <p>Selected modern architects</p> <p>UDA - House Sale Ad</p> <p>DOSSIER 4 - Modern Architecture</p>	<p>TRIMESTRE</p>
<p>Preparazione ai test INVALSI attraverso pratica specifica di reading comprehension e listening</p> <p>MODULE 8 - Public works</p> <p>DOSSIER 5 - Contemporary trends (tutto tranne le pagine da 282 a 285)</p> <p>UDA - A photographic exhibition on architecture and public works in Milan</p> <p>UDA - Public works: positive and negative examples of public contractors in construction</p>	<p>PENTAMESTRE</p>

LAVORI DIGITALI - TRAGUARDI PER COMPETENZE

VERIFICHE STRUTTURATE DI WRITING

VOCABULARY CHECK

CONVERSATION PRACTICE: GIVING OPINIONS - REPORTS ON OUR WORK IN THE FIELD OF EXPERTISE

NELLO SPECIFICO:

MODULE 7 - VERIFICA SOMMATIVA SULLE CONOSCENZE E SU ABILITA' SELEZIONATE

UNITÀ DIDATTICA - "HOUSE SALE" - PROMOZIONE SUL MODELLO DELLE AGENZIE IMMOBILIARI DI UNA SOLUZIONE ABITATIVA URBANA

WRITING - DARE LE PROPRIE OPINIONI IN BREVI PRODUZIONI TESTUALI ALL'INTERNO DEL CONTESTO DELLE COSTRUZIONI (E NON SOLO).

MODULE 8 COSTRUIRE MATERIALI DI STUDIO PER I PROPRI COMPAGNI E INDIVIDUARE ESEMPI POSITIVI E NEGATIVI DI LAVORI PUBBLICI ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA ASSEGNATA

UNITÀ DIDATTICA - FOTOGRAFIA IN ARCHITETTURA:

- VISITA DI ISTRUZIONE A MILANO PRESSO IL QUARTIERE FAMAGOSTA, ALLA SCOPERTA DEL: COLLEGIO DI MILANO
- BASKETBALL COURT, COSTRUITO GRAZIE ALLA DONAZIONE COCA-COLA
- PARROCCHIA SAN GIOVANNI BONO E COMPLESSO ABITATIVO DEL QUARTIERE
- SELEZIONE ED ESPOSIZIONE DI FOTO IN CLASSE, PER UNA MOSTRA SUL TEMA DEGLI SPAZI URBANI E DELL'ARCHITETTURA AL SERVIZIO DEI LAVORI PUBBLICI;

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI:

1. Miglioramento delle competenze comunicative in contesti tecnici

- Comprensione di testi tecnici e professionali: Essere in grado di leggere e comprendere testi tecnici come manuali, istruzioni, report e articoli di settore in lingua inglese, riconoscendo termini specifici e dettagli pratici.
- Sviluppo delle capacità di scrittura tecnica: Scrivere testi tecnici brevi e formali (come email professionali, brevi report, descrizioni di prodotti o processi), usando un linguaggio semplice, preciso e adeguato al contesto professionale.
- Espressione orale in ambito professionale e di dibattito su temi di attualità, anche nel settore delle costruzioni: Comunicare efficacemente in inglese in simulazioni di situazioni lavorative (riunioni, colloqui, conversazioni tecniche), utilizzando espressioni appropriate per presentare, spiegare e discutere argomenti tecnici.

2. Acquisizione del lessico tecnico specifico

- Terminologia di settore: Ampliare il vocabolario tecnico specifico al settore di studi (meccanico, informatico, economico, ecc.), imparando a usarlo correttamente sia nella comunicazione scritta sia orale.
- Contestualizzazione dei termini tecnici: Comprendere e utilizzare correttamente la terminologia nei contesti appropriati, facendo pratica con parole ed espressioni che ricorrono nei documenti e nelle attività tipiche dell'ambito tecnico.

3. Utilizzo di risorse e strumenti digitali in lingua inglese

- Ricerche online e utilizzo di materiali in inglese: Saper trovare e utilizzare materiali tecnici, come guide, articoli e video formativi in inglese, per sviluppare le proprie competenze di ricerca e auto-apprendimento. Saper selezionare sul web materiale di ricerca su tematiche di attualità che siano efficaci ed affidabili.
- Sviluppo di presentazioni digitali: Creare presentazioni digitali in inglese su argomenti tecnici e non, utilizzando software come PowerPoint o Google Slides, e presentare oralmente in classe, sviluppando al contempo abilità di comunicazione visiva.

4. Capacità di comprensione e sintesi di informazioni complesse

- Sintesi delle informazioni: Saper leggere testi complessi e sintetizzarne i punti principali, riassumendo in inglese i concetti chiave di testi tecnici o di articoli settoriali.
- Interpretazione di dati e grafici in inglese: Saper interpretare e descrivere in inglese dati, tabelle e grafici, abilità essenziale per la comprensione e la spiegazione di informazioni quantitative.

5. Sviluppo delle competenze interculturali

- Sensibilizzazione alle differenze culturali nel contesto lavorativo: Capire e rispettare le differenze culturali e linguistiche presenti nei contesti aziendali e tecnici internazionali, imparando a comunicare in modo rispettoso e inclusivo.
- Approccio multiculturale e cooperativo: Simulare situazioni che richiedono collaborazione interculturale, come riunioni internazionali o gruppi di lavoro eterogenei, con particolare attenzione alle buone pratiche comunicative anglofone.

- Preparazione al livello linguistico B1-B2: Puntare a un livello B1-B2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), con particolare attenzione alla comunicazione scritta e orale in ambiti tecnici e professionali.
- Preparazione al quinto anno e all'Esame di Stato: Consolidare le basi per affrontare con successo l'ultimo anno di studi, acquisendo familiarità con i formati e i linguaggi richiesti nell'Esame di Stato e nelle certificazioni linguistiche professionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

4. RELIGIONE

- Etica, la via umana della scelta tra il bene e il male
- Felicità, Responsabilità, Consapevolezza, Libertà.
- L'integrità dell'essere umano, il concetto di persona
- La bioetica, tra qualità e sacralità della vita, i diversi interrogativi
- Riflessioni sul senso della vita e interrogativi sul suo inizio
- Riflessioni sul tema dell'aborto (cf Legge 194/ 1978, cf "Dichiarazione sull'aborto procurato del '74 e Donum Vitae, lettura di diverse storie)
- Riflessioni sul tema della sessualità responsabile
- Riflessioni sul tema della Procreazione medicalmente assistita
- Riflessioni sul tema della genitorialità, i ruoli, la responsabilità, tra desiderio e possesso.

- Riflessioni sul tema dell'eutanasia (cf Legge 219/2017 e sentenza 242/2019, cf Dichiarazione sull'eutanasia dell'80, dichiarazione congiunta sul fine vita 2019, lettura e riflessione su storie di eutanasia volontaria, involontaria, suicidio assistito)

- Riflessioni sul tema della solitudine giovanile

- Il progetto di vita, tra obiettivi e relazioni

- Il Bene Comune, lo sviluppo integrale dell'uomo (cf. Populorum Progressio)

5. MATEMATICA

Integrali indefiniti

Primitiva di una funzione; integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati (integrale di una potenza di x , integrale della funzione esponenziali, integrale delle funzioni goniometriche, integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse); integrale delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta; integrazione delle funzioni razionali fratte (integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore o uguale del grado del denominatore, integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore minore del grado del denominatore con denominatore polinomio di secondo grado); integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito; proprietà degli integrali definiti; calcolo degli integrali definiti; applicazione dell'integrale definito: calcolo dell'area della parte di piano sottesa da una funzione, area delimitata dai grafici di due funzioni, calcolo del volume di un solido di rotazione.

Probabilità

Eventi aleatori, definizione classica di probabilità; eventi compatibili e incompatibili, somma logica di eventi; eventi dipendenti e indipendenti, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi; teorema di Bayes.

6. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Test capacità coordinative, condizionali e resistenza (test trasversali):
 - 30 m.
 - Test di Abalakov
 - Funicella
 - Forza dei muscoli addominali
 - Piegamenti arti superiori
 - Resistenza

- Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, il gioco.
- Arrampicata sportiva: salita di vie di differente grado di difficoltà.
- Badminton: torneo in doppio maschile.
- Tennis tavolo: torneo individuale femminile.

- Atletica:
 - Velocità: 60 m.
 - 1000 m.
 - salto in lungo
 - salto in alto
 - getto del peso
 - lancio del disco

**Le parti contrassegnate con asterisco, al momento della stesura del programma svolto, non sono state ancora affrontate.*

Qualora non fossero sviluppate in tempo utile, non saranno richieste al colloquio d'esame

L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO

Il processo di stima e la stesura della relazione di stima.

Il consulente tecnico d'ufficio e di parte nel processo civile.

L' AGENZIA DELLE ENTRATE NELLA PROFESSIONE DEL GEOMETRA

Funzioni dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio):

- servizi catastali (vedi ESTIMO CATASTALE)
- servizi ipotecari e di pubblicità immobiliare: operazioni di aggiornamento dei Pubblici Registri Immobiliari (trascrizione, iscrizione, cancellazione); concetto di pubblicità immobiliare; servizi della Conservatoria (visure, certificazioni).

ESTIMO GENERALE

Concetti di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione (definizione e casi di stima); scelta dell'aspetto economico in base allo scopo della stima.

Metodo di stima.

Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima tecnici/economici.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima del valore di mercato: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni; comodi e scomodi.

Stesura di una relazione estimativa.

La ricerca dei dati economici: fonti dei prezzi immobiliari.

ESTIMO CIVILE

Stima dei fabbricati civili

Definizione e classificazione dei fabbricati.

Caratteristiche dei fabbricati ad uso abitativo.

La locazione dei fabbricati ad uso abitativo

Il mercato delle residenze (caratteristiche e andamento).

Stima del valore di mercato di fabbricati civili:

- stima per parametri;

Stima del valore di costo:

- valore di costo di costruzione, ricostruzione e produzione di un fabbricato;
- concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà;
- stima sintetica per parametri;
- stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; finalità del computo metrico preventivo, consuntivo ed estimativo; elementi costitutivi del C.M.E.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili. Calcolo della superficie commerciale.

Valore di trasformazione.

Valore complementare.

Stima delle aree edificabili

Definizione di area edificabile.

Fattori influenti sul valore delle aree edificabili:

- caratteristiche intrinseche, estrinseche e giuridiche
- fattori che condizionano la realizzazione del fabbricato
- fattori che condizionano il tipo e le dimensioni del fabbricato (prescrizioni urbanistiche).

Stima delle aree edificabili a valore di mercato (procedimento sintetico ed analitico), a valore di trasformazione e a valore complementare.

Le successioni ereditarie*

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Tipologie di testamento e capacità di testare; validità del testamento.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.

Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto in via bonaria e giudiziale (criteri di attribuzione dei beni).

LABORATORIO

Esercitazione. Relazione tecnica: analisi e verifica dei parametri edilizi e urbanistici e proposta di intervento edilizio

Analisi del Piano di Governo del Territorio del Comune di riferimento al fine di individuare la zona omogenea residenziale di interesse, i relativi parametri edilizi e urbanistici e i vincoli presenti. Proposta di intervento edilizio su un terreno edificabile a destinazione residenziale, definizione dei dati planivolumetrici di progetto e relativa verifica di conformità edilizia e urbanistica.

Esercitazione. Catasto Fabbricati e procedura DOCFA

Analisi della struttura e dei contenuti dei modelli DOCFA utilizzati per l'accatastamento o la variazione di unità immobiliari: dati tecnici e identificativi contenuti nei modelli (mod. D1 e modello 1NB), planimetria catastale ed elaborato planimetrico. Simulazione di compilazione dei modelli DOCFA di accertamento della proprietà immobiliare urbana.

8. PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica si è sviluppata attraverso lezioni frontali, attività di flipped classroom e unità didattiche interdisciplinari, con l'obiettivo di consolidare le competenze progettuali, tecniche e critiche proprie dell'indirizzo CAT.

Per quanto riguarda le lezioni frontali, sono stati affrontati i principali elementi di urbanistica, con particolare attenzione agli strumenti urbanistici, all'organizzazione del territorio e ai criteri di pianificazione. Sono stati inoltre sviluppati contenuti relativi alla progettazione antincendio, approfondendo la normativa di riferimento, le strategie di prevenzione e le soluzioni progettuali per la sicurezza degli edifici. È stata infine trattata la progettazione di ristoranti e bar, analizzando gli aspetti distributivi, funzionali, normativi e impiantistici legati agli spazi destinati alla ristorazione.

Parallelamente, attraverso attività di flipped classroom svolte a piccoli gruppi, gli studenti hanno approfondito temi legati alla sicurezza strutturale, al recupero edilizio e al benessere ambientale. In particolare sono stati sviluppati argomenti riguardanti i terremoti e le azioni sulle costruzioni, i requisiti antisismici degli edifici, la diagnosi e la terapia nel recupero del costruito, il benessere ambientale, l'illuminazione naturale e la qualità dell'aria negli ambienti interni. Sono programmati approfondimenti relativi alle certificazioni degli edifici e agli impianti di riscaldamento che verranno affrontati successivamente alla stesura del presente documento; qualora non venissero sviluppati entro il termine delle attività didattiche, non saranno oggetto di richiesta in sede di colloquio d'esame.

Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate unità didattiche interdisciplinari. In particolare, il percorso "Architettura, spazio, progettazione e benessere" ha consentito agli studenti di riflettere sul rapporto tra qualità degli spazi, progettazione architettonica e comfort ambientale e il benessere psicofisico. È stata inoltre svolta l'unità "Architettura e propaganda", arricchita da un'uscita didattica a Consonno, finalizzata all'analisi del rapporto tra architettura, comunicazione e trasformazione del territorio.

LABORATORIO

Progettazione edilizia mediante la produzione di elaborati grafici progettuali: planimetria, piante quotate e piante arredate, tabella dei rapporti aeroilluminanti, sezioni, prospetti, particolari costruttivi. Verifica dei parametri edilizi e urbanistici.

Tracce progettuali assegnate e svolte:

Progetto di un museo didattico composto da biglietteria/guardaroba/bookshop, bar, sale espositive, deposito, uffici amministrativi, servizi igienici, spazio espositivo all'aperto. Progetto dell'alloggio per il custode.

Progetto della struttura ricettiva con modello organizzativo a minialloggi costituiti da aggregazioni a schiera.

Progetto di una ludoteca destinata ai bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni comprendente: area di accoglienza, area deposito e prestito giocattoli, area permanenza genitori, zona amministrativa, servizi igienici, spazi coperti dedicati al gioco e alla didattica, cucina, spazio esterno attrezzato per i giochi all'aperto.

Progetto di un polo commerciale composto da un'ampia area d'ingresso con servizi per i turisti, stands con banchi per acquisto o degustazione prodotti, ristorante bar e gelateria, vineria, birreria pub, piccoli laboratori per attività di artigianato, piccola area eventi, nucleo servizi (uffici, servizi igienici, magazzini, spazi per scarico e carico merce), parcheggi.

9. CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica della disciplina Gestione del Cantiere e Sicurezza è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative all'organizzazione del cantiere, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla gestione delle opere pubbliche.

Nella prima parte dell'anno sono stati affrontati i principali aspetti relativi al cantiere edile, con particolare attenzione all'organizzazione delle attività operative e alle figure responsabili della sicurezza in cantiere, analizzandone ruoli, compiti e responsabilità secondo la normativa vigente. Sono stati inoltre approfonditi i principali documenti della sicurezza di cantiere, con riferimento alla loro funzione e alla loro applicazione nell'ambito dell'attività edilizia.

Successivamente sono stati sviluppati i contenuti relativi all'allestimento del cantiere, prendendo in esame gli impianti di cantiere e le principali macchine utilizzate nelle lavorazioni edilizie, con attenzione agli aspetti organizzativi, tecnici e di sicurezza. Sono stati inoltre affrontati i temi riguardanti gli scavi approfondendo i rischi specifici e le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa.

Nella parte finale dell'anno è stato programmato lo studio della gestione dei lavori pubblici, con particolare riferimento alla normativa di settore, alle procedure relative ai lavori pubblici e ai documenti della contabilità dei lavori. Tali argomenti, al momento della stesura del presente documento non risultano ancora completamente affrontati; qualora non venissero sviluppati entro il termine delle attività didattiche, non saranno oggetto di richiesta in sede di colloquio d'esame.

10. TOPOGRAFIA

CONTENUTI A.S. 2025-26

Calcolo delle aree

Metodi per il calcolo delle aree: misura dell'area di una particella.

Metodi numerici: area per scomposizione in figure elementari, area con formula di camminamento, area con le coordinate cartesiane dei vertici, area con le coordinate polari dei vertici.

Metodi grafici: trasformazione di un poligono qualunque in un triangolo equivalente, trasformazione di un poligono in un rettangolo equivalente (integrazione grafica).

Metodi meccanici: planimetri polari o di Amsler, planimetri lineari (o a rulli).

Divisione dei terreni

Dividenti, fasi del frazionamento di una particella.

Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato: stralcio di aree da una bilatera con dividenti passanti per un punto sul perimetro, stralcio di aree da una trilatera con dividenti rettilinee passanti per un punto sul perimetro.

Divisione di particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata: stralcio di aree triangolari da una bilatera, stralcio di aree triangolari da una trilatera, stralcio di aree trapezie.

Regolarizzazione dei confini

Spostamento di confini rettilinei: spostamento confine passante per un punto assegnato, spostamento confine parallelo a una direzione assegnata.

Rettifica dei confini con segmenti passanti per un punto assegnato: confine bilatero con segmento passante per un estremo, confine trilatero con segmento passante per un estremo.

Rettifica confini con segmenti paralleli a una direzione assegnata: confine polilatero con segmento parallelo a una direzione assegnata.

Volumi di scavi e rilevati

Volume di prismi generici

Volume di prismoidi: metodo delle sezioni ragguagliate.

Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita: spianamento orizzontale con soli sterri (o soli riporti), spianamenti misti (calcolo delle quote rosse, individuazione dei punti di passaggio, calcolo volumi).

Spianamenti con piano di compenso: con piano di compenso orizzontale.

STRADE

Generalità e definizioni. Evoluzione storica delle strade. Dalla Pista alla costruzione della Strada Romana, di Telford e di McAdam. Definizione di strada secondo il DM 05/11/2001. Gli elementi del manufatto stradale: corpo, sovrastruttura. La successione degli strati di materiali della fondazione e del pavimento stradale. Tipi di muri di sostegno utilizzati nelle costruzioni stradali. Cunette stradali e fossi di guardia. La pendenza longitudinale, la pendenza trasversale, la pendenza geodetica, come da normativa. Sagomatura e pendenza trasversale della piattaforma stradale, secondo i diagrammi previsti dalla normativa. La sede stradale in curva. Allargamento della carreggiata in curva. Le curve circolari: definizioni. La scelta del raggio della curva circolare: la formula in base alla velocità di progetto; il raggio minimo; il raggio in base alla lunghezza dei rettifili.

LABORATORIO: PROGETTO STRADALE

Progetto di un tratto di strada locale extraurbana di tipologia F2, redatto sulla base di una planimetria a curve di livello; rappresentazione grafica del progetto stradale mediante utilizzo del programma AutoCAD.

Studio planimetrico dell'asse stradale: criteri di scelta del tracciato dell'asse stradale e definizione del tracciolino sulla base della pendenza di progetto assegnata, disegno delle curve circolari di raccordo. Rettifica del tracciolino tramite poligonale d'asse, disegno delle curve circolari di raccordo. Disegno della planimetria con aggiunta delle zone di occupazione a seguito di studio dell'andamento altimetrico.

Studio altimetrico longitudinale dell'asse stradale: impostazione del profilo longitudinale (profilo nero, profilo rosso, quote rosse e livellette).

Studio dell'andamento altimetrico trasversale tramite redazione delle sezioni omogenee e di tipo misto, parzializzazione delle aree delle sezioni contigue a quelle di tipo misto, scarpate di sterro e di riporto.

Diagramma di occupazione.

Computo dei movimenti di terra: trasporti trasversali e trasporti longitudinali (diagramma delle aree, diagramma delle aree depurato dai paleggi, profilo di Bruckner), cantieri di compenso.

Relazione tecnica a corredo del progetto stradale.

Elenco tavole del progetto stradale:

Tav. 1 Tracciolino

Tav. 2 Poligonale d'asse

Tav. 3 Planimetria con zone di occupazione

Tav. 4 Profilo longitudinale

Tav. 6 Diagramma delle aree con evidenziazione dei paleggi

Tav. 7 Diagramma delle aree depurato dai paleggi

Tav. 8 Profilo di Bruckner

21. TABELLA E ALLEGATI DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

della classe 5^A

indirizzo CAT

Allegato		pagina
01	Testo della simulazione prima prova d'esame	55
02	Griglia di valutazione della prima prova d'esame	66
03	Testo della simulazione seconda prova d'esame	72
04	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame	75

ALLEGATO 01

TESTI SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o *simulacri*, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPrensione e ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Simulacri: statue, monumenti.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, dalla raccolta *Vita dei Campi in Vita dei Campi* e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

Turiddu¹ Macca, il figlio della gnà² Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura³, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronnavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata. Ma con tutto ciò Lola di massaro⁴ Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa⁵ con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria? Finalmente s'imbattè in Lola che tomava dal viaggio⁶ alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

— Sentite, compare Turiddu, — gli disse allfine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

— È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.

Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava⁷, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese.

Ora addio, gnà Lola, facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiù⁸—.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

— Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa.

Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo⁹ da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

— Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

— La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

— Io non me li merito i re di corona.

— Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

— La volpe quando all'uva non ci poté arrivare...

Confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.

Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

¹ Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore

² gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo

³ quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicando il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini

⁴ massaro: fattore

⁵ si era fatta sposa: si era fidanzata

⁶ viaggio: pellegrinaggio

⁷ quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"

⁸ facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiù: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita.

È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo

⁹ camparo: custode di campi e bestiame

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *"Sentite, compare Turiddu, — gli disse alfine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente."*
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu?
Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizzane il comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito letterario)****Mario VargasLlosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?***

Mario VargasLlosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo

diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?

5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?

6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA**Tip. B2 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico. La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della

LCIS01300G - ADDCD81 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006130 - 15/05/2026 - I.1 - I
proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Testo tratto da: AA.VV. *Intelligenza artificiale. 10 ambiti della nostra vita che stanno cambiando per sempre*, BUR, 2024, pp. 8-9

La prima cosa da fare per demistificare l'idea preconcepita di un'intelligenza suprema che ci dominerà è chiamarle al plurale: "intelligenze artificiali". Il plurale ci aiuta a non umanizzare troppo queste macchine, a ricordarci che sono prodotti e servizi inventati, sviluppati e messi in vendita da grandi aziende.

Non dobbiamo accettare per forza le intelligenze artificiali così come sono: dovremmo, anzi, smontarle, vedere come sono fatte, decidere insieme come dovrebbero essere. [...]

Le IA sono addestrate con enormi quantità di dati e a loro volta producono dati. Ma di chi sono questi dati? Chi può usarli? [...] Mentre vengono addestrate e funzionano, le IA consumano energia e acqua. Per produrle bisogna estrarre materiali pregiati. [...] Hanno i pregiudizi di chi le ha progettate, delle culture con cui sono addestrate. Sono connotate storicamente e culturalmente. [...]

Sappiamo che le IA possono essere usate bene, per l'apprendimento, per la ricerca; possono migliorare la sanità pubblica; possono ridurre il tempo che trascorriamo a svolgere attività noiose e inutili [...]. Possono liberare il nostro tempo per fare cose più umane. I lavori meno sostituibili sono quelli che dovrebbero avere davvero valore: quelli di relazione e cura, quelli più invisibili, quelli più sottopagati, quelli che fanno funzionare le cose.

Ecco perché le intelligenze artificiali sono lo specchio di tutto: ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito. Mentre le smontiamo iniziamo a porci altre domande: che senso ha il mercato del lavoro? Perché sprechiamo tempo col pendolarismo? Perché gli strumenti più evoluti non sono accessibili universalmente? Perché non adottiamo approcci multidisciplinari? Perché non costruiamo sapere attraverso il dialogo?

In questo testo il giornalista italiano Alberto Puliafito, esperto di comunicazione interculturale fra tecnologia, politica e società, prova a fissare le domande necessarie per capire la profonda trasformazione portata dalle intelligenze artificiali e soprattutto per governare il cambiamento in atto in maniera consapevole. Come si legge nel testo, infatti, "Le intelligenze artificiali... ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito".

Condividi la posizione dell'autore e il metodo che utilizza per ragionare sull'IA? E, a questo proposito, quali risposte daresti ad alcune delle domande che il testo pone? Esponi il tuo punto di vista sul tema, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali e di studio.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 02
SCHEDE VALUTAZIONE SIMULAZIONE 1^ PROVA

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
INDI CAT ORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-5 6 7-8 9-10
	Coesione e coerenza testuale	1-5 6 7-8 9-10
INDI CAT ORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	1-5 6 7-8 9-10
	Correttezza sintattica e morfologica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-5 6 7-8 9-10
INDI CAT ORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-5 6 7-8 9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-5 6 7-8 9-10
punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-5 6 7-8 9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-5 6 7-8 9-10
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-5 6 7-8 9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-5 6 7-8 9-10
TOTALE IN CENTESIMI CONVERSIONE IN VENTESIMI CONVERSIONE IN DECIMI		/100 /20 /10

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6
INDICATORE 2 punti 20	Coesione e coerenza testuale	Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10
		Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10
INDICATORE 3 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	7-8
		Commette errori ortografici e morfologici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	9-10
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfologico; pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	1-5
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico sia su quello morfologico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	6
INDICATORE 4 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	7-8
		Mostra di avere conoscenze essenziali; anche se generali	9-10
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	1-5
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10
punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata sintetica della rielaborazione)	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	1-5
		Rispetta in modo complessivo le richieste e i vincoli delle consegne date	6
		Rispetta in maniera adeguata le richieste e i vincoli delle consegne date	7-8
		Rispetta in modo pieno e puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando soluzioni originali	9-10
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	1-5
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo essenziale	6
punti 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	7-8
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e implicati sia agli aspetti tematici e stilistici	9-10
		Tratta i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o impreciso e/o errato	1-5
		Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti	6
		Analizza i diversi livelli in maniera adeguata	7-8
		Analizza i diversi livelli in maniera accurata e puntuale	9-10
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Fornisce un'interpretazione lacunosa e non poco articolata	1-5
		Fornisce un'interpretazione nell'insieme corretta e complessivamente articolata	6
		Fornisce un'interpretazione corretta e adeguatamente articolata	7-8
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata in maniera ampia e originale	9-10
		TOTALE IN CENTESIMI	/100
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20
CONVERSIONE IN DECIMI	/10		

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORE 1 punti 20	Ideaone, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10
INDICATORE 2 punti 20	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10
INDICATORE 3 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10
INDICATORE 4 punti 20	Correttezza sintattica e morfologica	Commette gravi errori morfosintattici	1-5
		Scrive in maniera complessivamente corretta sul piano morfosintattico con qualche errore	6
		Scrive in maniera semplice e corretta sul piano morfosintattico;	7-8
		Scrive in maniera efficace sul piano morfosintattico	9-10
INDICATORE 5 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10
INDICATORE 6 punti 20	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10
punti 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto	1-8
		Individua nel complesso la tesi e alcune delle argomentazioni a supporto	9-10
		Individua adeguatamente la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	11-13
		Individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	14-15
punti 10	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Fa fatica a sostenere il proprio percorso argomentativo in modo coerente con i connettivi adeguati	1-5
		Sostiene il proprio percorso argomentativo in modo sostanzialmente coerente, utilizzando i principali connettivi	6
		Sviluppa il proprio percorso argomentativo in modo adeguatamente coerente, utilizzando connettivi pertinenti	7-8
		Sviluppa il proprio percorso argomentativo in maniera coerente, sicura e consequenziale, utilizzando connettivi efficaci	9-10
punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti all'argomentazione	1-8
		Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e nell'insieme adeguati a sostenere l'argomentazione	9-10
		Utilizza riferimenti culturali corretti e pertinenti all'argomentazione	11-13
		Utilizza riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi, funzionali a sostenere l'argomentazione	14-15
TOTALE IN CENTESIMI			/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI			/20
CONVERSIONE IN DECIMI			/10

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

		Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDI CAT ORE 1 punti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5		
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6		
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8		
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10		
		Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
			Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
			Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
			Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	
			Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
			Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6	
INDI CAT ORE 2 punti 20	Ritmo e padronanza lessicale	Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8		
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10		
		Commette errori ortografici e morfologici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	1-5		
		Scriva in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfologico; utilizza i principali segni di punteggiatura	6		
		Scriva in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfologico; utilizza i diversi segni di punteggiatura	7-8		
		Scriva in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfologico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	9-10		
		Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5		
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6		
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8		
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10		
INDI CAT ORE 3 punti 20	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5		
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6		
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8		
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10		
		punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	1-5
				Rispetta in modo complessivo le richieste e i vincoli delle consegne date	6
				Rispetta in maniera adeguata le richieste e i vincoli delle consegne date	7-8
				Rispetta in modo pieno e puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando soluzioni originali	9-10
				Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	1-5
				Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo essenziale	6
Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	7-8				
Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e implicati sia agli aspetti tematici e stilistici	9-10				
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			Tratta i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o impreciso e/o errato	1-5
				Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti	6
		Analizza i diversi livelli in maniera adeguata	7-8		
		Analizza i diversi livelli in maniera accurata e puntuale	9-10		
		Fornisce un'interpretazione lacunosa e non/poco articolata	1-5		
		Fornisce un'interpretazione nell'insieme corretta e complessivamente articolata	6		
		Fornisce un'interpretazione corretta e adeguatamente articolata	7-8		
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata in maniera ampia e originale	9-10		
		punti 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	TOTALE IN CENTESIMI	/100
				CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20
CONVERSIONE IN DECIMI	/10				

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa</p> <p>Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile</p> <p>Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile</p> <p>Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace</p> <p>Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione</p> <p>Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica</p> <p>Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico</p> <p>Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace</p>	1-5 6 7-8 9-10 1-5 6 7-8 9-10
	Coesione e coerenza testuale	<p>Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati</p> <p>Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici</p> <p>Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici</p> <p>Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale</p> <p>Commette gravi errori morfologici</p>	1-5 6 7-8 9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Scriva in maniera complessivamente corretta sul piano morfologico con qualche errore</p> <p>Scriva in maniera semplice e corretta sul piano morfologico;</p> <p>Scriva in maniera efficace sul piano morfologico;</p> <p>Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise</p> <p>Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali</p> <p>Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise</p> <p>Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali</p> <p>Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi</p> <p>Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche</p> <p>Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune</p> <p>Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate</p>	1-5 6 7-8 9-10 1-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 punti 20	Correttezza sintattica e morfologica		1-5 6
INDICATORE 3 punti 20	Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		1-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 4 punti 20	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		1-5 6 7-8 9-10
punti 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Non centra del tutto la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non paragrafa adeguatamente il testo (se richiesto)</p> <p>Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; paragrafa il testo in modo essenziale (se richiesto)</p> <p>Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; paragrafa il testo in maniera adeguata (se richiesto)</p> <p>Sviluppa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; paragrafa il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)</p>	1-8 9-10 11-13 14-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Sviluppa l'esposizione in modo caotico e confusivo</p> <p>Sviluppa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare</p> <p>Sviluppa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità</p> <p>Sviluppa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace</p> <p>Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate</p> <p>Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate</p> <p>Utilizza conoscenze corrette e adeguatamente articolate</p> <p>Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate in modo sicuro e personale</p>	1-5 6 7-8 9-10 1-8 9-10 11-13 14-15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		1-8 9-10 11-13 14-15
		TOTALE IN CENTESIMI	/100
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20
		CONVERSIONE IN DECIMI	/10

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ

INDICATORE 1 punti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8
INDICATORE 2 punti 20	Coesione e coerenza testuale	Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10
		Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6
	Ricchezza e padronanza lessicale	Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10
		Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5
INDICATORE 3 punti 20	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici	7-8
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Commette errori ortografici e morfologici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	1-5
		Scriva in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfologico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	6
		Scriva in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfologico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	7-8
INDICATORE 4 punti 20	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scriva in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfologico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	9-10
		Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10
		Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5
INDICATORE 5 punti 15	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non centra del tutto la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non parafrasa adeguatamente il testo (se richiesto)	1-8
		Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; parafrasa il testo in modo essenziale (se richiesto)	9-10
		Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; parafrasa il testo in maniera adeguata (se richiesto)	11-13
INDICATORE 6 punti 15	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; parafrasa il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)	14-15
		Sviluppa l'esposizione in modo caotico e confusivo	1-5
		Sviluppa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare	6
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità	7-8
		Sviluppa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace	9-10
		Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate	1-8
INDICATORE 7 punti 15	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate	9-10
		Utilizza conoscenze corrette e adeguatamente articolate	11-13
		Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate in modo sicuro e personale	14-15
TOTALE IN CENTESIMI			/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI			/20
CONVERSIONE IN DECIMI			/10

ALLEGATO 03

TESTI DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA PARTE (15/04/2026) - 6 ore

Simulazione della Prova di Esame di Maturità di Progettazione, Costruzioni e Impianti del 15/04/2026

Tipologia: Prova scritta (simulazione)

Durata massima: 6 ore

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TRACCIA

Il candidato, facendo riferimento alle conoscenze acquisite nel corso di studi e tenendo conto della normativa vigente, sviluppi la progettazione di un piccolo impianto sportivo polivalente da realizzarsi in un'area pianeggiante messa a disposizione da un'Amministrazione comunale.

Descrizione dell'intervento

L'area, di forma rettangolare, ha dimensioni pari a 60 m X 40 m ed è ubicata in zona urbana di espansione. Il lotto è accessibile da una strada pubblica su uno dei lati lunghi.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- una palestra coperta polivalente destinata ad attività quali pallavolo, basket e ginnastica, etc.;
- spazi accessori e di servizio;
- sistemazioni esterne minime (es. pista di atletica, pedana lancio del martello, disco, peso, parcheggi, aree attrezzate, etc.).

Il candidato elabori una proposta progettuale che comprenda:

1. Progetto architettonico (scala adeguata)

- planimetria generale dell'area con inserimento dell'edificio;
- pianta della palestra con indicazione degli spazi funzionali:
- campo di gioco regolamentare;
- spogliatoi distinti per utenti e arbitri;
- servizi igienici per il pubblico (anche ridotto);
- locale infermeria/primo soccorso;
- eventuale deposito attrezzi;

almeno un prospetto significativo;

almeno una sezione significativa.

2. Aspetti costruttivi

- individuazione della tipologia strutturale (acciaio, c.a., legno lamellare, ecc.) motivando la scelta;
- descrizione sintetica delle principali soluzioni costruttive adottate (fondazioni, copertura, tamponamenti);
- schema strutturale di massima.

3. Impianti tecnici

descrizione del sistema di:

- impianto di illuminazione (naturale e artificiale);
- impianto di climatizzazione/ventilazione;
- impianto idrico-sanitario;
- eventuale integrazione con sistemi per il risparmio energetico (es. pannelli fotovoltaici).

4. Verifica normativa

Il candidato dovrà fare riferimento, anche in forma sintetica, alle principali normative riguardanti:

- sicurezza e accessibilità (abbattimento barriere architettoniche);
- requisiti igienico-sanitari;
- normativa sportiva di base (dimensionamento campo e spazi minimi).

5. Sistemazioni esterne

accessi pedonali e carrabili;

eventuale area parcheggio minima;

spazi di pertinenza (verde, percorsi).

Dati mancanti

Il candidato può assumere dati non forniti, purché giustificati.

SECONDA PARTE (16/04/2026) - 2 ore

1. Il candidato illustri i criteri progettuali per ristoranti e bar, con riferimento alla distribuzione degli spazi e alle normative igienico-sanitarie.
2. Il candidato individui un'opera significativa riconducibile al Brutalismo e ne descriva le caratteristiche principali in relazione al contesto e alla funzione.

ALLEGATO 04

SCHEMA VALUTAZIONE SIMULAZIONE 2^ PROVA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1) Comprensione della traccia	Interpreta correttamente le richieste progettuali, il contesto urbanistico e la destinazione d'uso	0 – 3
2) Impostazione del progetto	Coerenza della soluzione distributiva e funzionale degli spazi	0 – 4
3) Rispetto delle normative	Applicazione di norme urbanistiche, edilizie e igienico-sanitarie	0 – 3
4) Coerenza tecnico – costruttiva	Logica strutturale e costruttiva del progetto	0 – 3
5) Completezza degli elaborati	Presenza di piante, sezioni, prospetti e quote richieste	0 – 3
6) Qualità grafica e rappresentazione	Uso corretto delle convenzioni grafiche e leggibilità del disegno	0 – 2
7) Linguaggio tecnico e motivazione delle scelte	Capacità di spiegare e giustificare le soluzioni progettuali	0 – 2
punteggio totale		0 - 20
voto		1 - 10